



Fullsix S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE)
n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Fullsix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FULLSIX (di seguito il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fullsix S.p.A. (di seguito la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella nota "Continuità aziendale e aggiornamento sullo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo Fullsix" e nei successivi comunicati stampa in merito all'accordo prevedente lo scambio di partecipazioni azionarie tra le azioni Fullsix S.p.A. detenute da Blugroup S.r.l. e azioni della partecipazione nella società MyAv S.p.A. detenute da Orizzonti Holding S.p.A. e dalla controllata Centro Studi S.r.l., presentata dal Presidente agli amministratori della Società in data 28 febbraio 2018; da tale accordo si evince anche che la Società potrà accedere, per gli squilibri temporanei di cassa, alla finanza di breve della tesoreria centralizzata del Gruppo Orizzonti Holding. Tale accordo rientra nei Patti Parasociali. Lo scambio, sottoforma di permuta, è stato formalizzato in data 29 marzo 2018, come confermato da un comunicato stampa in pari data. Un successivo comunicato stampa del 4 aprile 2018 ha dato conto del fatto che Mittel Generale Investimenti S.r.l., con comunicazione del 30 marzo 2018, ha affermato che le azioni Fullsix S.p.A. oggetto di permuta erano costituite in pegno in favore di Mittel Generali Investimenti S.r.l., con atto del 2006, e, ancora, che la mittente non ha prestato alcun assenso alle operazioni di disposizione delle azioni descritte anche nel qui citato comunicato stampa del 29 marzo 2018. Il comunicato stampa del 4 aprile 2018 precisa anche che l'intermediario UBS Europe SE Succursale Italia presso il quale erano depositate le azioni Fullsix S.p.A. di titolarità di Blugroup S.r.l., in proposito interpellato nell'ambito delle attività di due diligence preliminari al perfezionamento dell'atto di permuta, ha attestato che, al 26 marzo 2018, le predette azioni emesse da Fullsix S.p.A. risultavano libere da pegno e non risultavano vincoli notificati da terzi.

Il comunicato conclude indicando che le parti dell'operazione di scambio avevano in corso ulteriori approfondimenti e affermando che, alla data del medesimo, non vi erano elementi tali da far ritenere che le azioni Fullsix S.p.A. oggetto di permuta risultassero gravate da pegno validamente costituito e/o comunque opponibile a Orizzonti Holding S.p.A. e/o che la permuta potesse risultare invalida o inefficace.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio

Nota 1 al bilancio - avviamento

Il Gruppo espone in bilancio avviamento per Euro 9.367 migliaia, che rappresenta il 37% del totale dell'attivo consolidato, allocato alle due CGU "Digital" e "Mobile".

Ai fini della verifica di recuperabilità dell'avviamento, gli amministratori si sono avvalsi di un valutatore indipendente.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare, della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essa connessi, dell'aleatorietà legata ad alcune assunzioni utilizzate quale il tasso di crescita ("g rate"), oltre che ai rischi specifici individuati alla base della verifica di impairment.

Le principali procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato:

- Un esame preliminare delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di impairment;
- La rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Fullsix sul processo valutativo adottato;
- L'analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa e ottenimento di altre informazioni da noi ritenute rilevanti dalla Direzione;
- Il confronto dei dati consuntivi rispetto ai piani originari, al fine di valutare la natura degli scostamenti storicamente riscontrati e l'attendibilità dei processi di predisposizione dei piani;
- L'analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- La verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- La verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU e il confronto con il valore recuperabile emergente dal test d'impairment;
- La verifica dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;
- Un esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test di impairment;
- L'esame della conformità dell'informativa fornita dal Gruppo relativa al test di impairment a quanto previsto dallo IAS 36.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione del fondo svalutazione crediti**

Nota 8 al bilancio- crediti commerciali

Il Gruppo espone in bilancio a un saldo pari ad Euro 8.485 migliaia, relativi ai crediti commerciali, corrispondente al 33% del totale dell'attivo consolidato.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della frammentazione dei clienti, per i quali la società effettua una analisi specifica ai fini della recuperabilità del credito.

Il processo di determinazione del fondo è contraddistinto da elevata soggettività, caratterizzata dalla stima di numerose variabili quali, principalmente, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore ed i relativi tempi di recupero legati alla frammentazione.

Le principali procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave, hanno riguardato:

- Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del Fondo svalutazione crediti, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati, e la coerenza con i metodi utilizzati negli esercizi precedenti;
- Abbiamo richiesto la conferma di tutti rapporti gestiti nell'esercizio 2017 da tutti i consulenti legali incaricati del recupero crediti della Società;
- Abbiamo analizzato tutte le risposte pervenute e le informazioni fornite dalla direzione della società in merito ai contenziosi in essere, al fine di verificare la misura in cui la direzione ha tenuto in considerazione le stime dei propri legali;
- Abbiamo verificato la completezza e la coerenza dell'informativa fornita in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Passività potenziali e accantonamenti a fondo rischi**

Nota 16 al bilancio - Fondo per rischi ed oneri

Il Gruppo espone in bilancio fondi rischi e oneri relativamente a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica per i quali stima un rischio di soccombenza probabile, il cui valore al 31 dicembre 2017 risulta pari a Euro 949 migliaia.

Il processo di valutazione dei rischi legati a tali contenziosi si basa su elementi complessi che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riguardo ad incertezze connesse alla previsione di esiti di procedimenti che non sono sotto il controllo della società, alla loro classificazione, alla adeguatezza dell'informativa tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti dai propri consulenti legali.

Per tali motivi e per la rilevanza dell'importo esposto in bilancio, tale voce è stata ritenuta significativa ai fini della nostra attività di revisione.

Le principali procedure di revisione effettuate in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato:

- L'analisi della metodologia di stima operata dalla Direzione e delle principali assunzioni adottate, e verifica della congruità delle stime;
- L'analisi della procedura posta in essere dalla società al fine di identificare e valutare le passività potenziali e stimare gli accantonamenti ai fondi rischi;
- lo svolgimento di procedure di richiesta di conferma esterna ai consulenti legali incaricati dalla Società;
- Abbiamo analizzato tutte le risposte pervenute e le informazioni fornite dalla direzione della società in merito ai contenziosi in essere, al fine di verificare la misura in cui la direzione ha tenuto in considerazione le stime dei propri legali;
- Abbiamo verificato la completezza e la coerenza dell'informativa fornita in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 37.

Altri aspetti

Atto di Permuta tra azioni Fullsix S.p.A. ed azioni MyAv S.p.A.

Con la presente nota si vuole richiamare l'attenzione sul comunicato stampa emesso, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 58/98 e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob nr. 11971/1999), dalla Società in data 29 marzo 2018, così come modificato ed integrato con comunicato stampa del 3 aprile 2018, con i quali si dava contezza circa l'avvenuta stipula, in pari data, dell'atto definitivo di scambio di azioni FullSix S.p.A., detenute da Blugroup S.r.l., verso azioni di MyAv S.p.A., detenute da Orizzonti Holding S.p.A. (di seguito "OH S.p.A.") e Centro Studi S.r.l. (di seguito "Atto di Permuta"). I documenti originali sono rinvenibili sul sito della Società www.fullsix.it sezione Investor Relation - Notizie Finanziarie.

A seguito dell'Atto di Permuta OH S.p.A. e Centro Studi S.r.l. comunicano che OH S.p.A. darà corso, ai sensi dell'art 106, comma 1, e dell'art. 109 del D.Lgs. 58/98, ad una Offerta Pubblica di Acquisto, nella forma di offerta pubblica di scambio, con corrispettivo costituito da titoli (azioni MyAv S.p.A.) sulla totalità delle azioni ordinarie FullSix S.p.A..

In alternativa allo scambio con azioni MyAv S.p.A., ai sensi dell'art 106, comma2-bis, del D.Lgs. 58/98 sarà previsto un corrispettivo in denaro.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fullsix S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della FULLSIX S.p.A. ci ha conferito in data 5 maggio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Fullsix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Fullsix al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Fullsix al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Fullsix al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio